



“Miles Gloriosus”
commedia di Plauto
per la prima volta
stasera a Siracusa
con un cast
tutto femminile

MONICA CARTIA pagina 16



“Miles gloriosus” tutto al femminile

Siracusa. La commedia di Plauto debutta stasera al Teatro greco con la regia di Leo Muscato che gioca su una serie di cortocircuiti. «Vogliamo far divertire ma offrire anche una riflessione»

MONICA CARTIA

«Essere qui è un sogno per ogni attore!» afferma Paola Minaccioni, volto popolare della tv e da undici anni voce comica de “Il Ruggito del Coniglio” su Radio2 che stasera debutterà per la prima volta in un teatro di pietra nel ruolo di Pirgopolinice nel “Miles Gloriosus” di Plauto al Teatro Greco di Siracusa.

La commedia è la terza produzione messa in scena quest'anno per la 59a stagione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico e si alternerà a “Fedra” (Ippolito portatore di corona) di Euripide per la regia di Paul Curran fino al 29 giugno. Si tratta di una prima assoluta nella storia delle rappresentazioni classiche infatti non è mai stata messa in scena nei 110 anni della Fondazione.

Il regista Leo Muscato, reduce dal successo dello scorso anno con “Prometeo Incatenato”, torna sul colle Temenite con una commedia degli equivoci e giocando su una serie di cortocircuiti e sulla parola - vestita di ironia dalla sapiente traduttrice Caterina Mordeglia - porta in scena un cast tutto al femminile, con la presenza di 47 donne. «Ci stiamo divertendo da pazzi - afferma il regista Leo Muscato - e

vogliamo anche far divertire. Ma vogliamo offrire anche una riflessione. E il finale vi farà commuovere». Le scene firmate da Federica Parolini e i costumi di Silvia Aymolino rappresentano un accampamento militare coloratissimo in cui i militari sono vestiti da boy scout e si allenano e si preparano ad una guerra che non accadrà mai.

Soldato fanfarone, millantatore, Pirgopolinice rapisce la prostituta Filocomasio di cui era innamorato il giovane Pleusicle. Grazie ad una beffa architettata dal servo di Pleusicle, Palestrione, i due amanti riescono a ricongiungersi e Pirgopolinice viene sbeffeggiato. Plauto dà ai suoi personaggi nomi significativi, composti spesso da parole greche, che hanno il compito di descriverne le caratteristiche e di far intuire al pubblico il ruolo che svolgeranno all'interno della commedia. Un testo misogino, in cui le donne sono viste come un oggetto del desiderio e gli uomini se le dividono come se fossero un bottino. Ma è anche un testo che parla di abuso e di un potere antico, di chi si sente le spalle coperte perché imparentato con gli dèi.

Stasera nella cavea ci sarà anche un “posto occupato” contro il femminicidio e la violenza sulle donne. L'iniziativa promossa dalla fondazione “Una Nessuna Centomila”,

che opera da anni a supporto dei Centri anti violenza e di cui fa parte anche Paola Minaccioni, è stata accolta dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico e dal Parco archeologico di Siracusa. L'attrice lancerà il messaggio che per eliminare il fenomeno della violenza di genere e i numerosi femminicidi non serve la guerra ma una rivoluzione sociale. All'interno del Parco archeologico sarà presente un banchetto informativo del Centro anti violenza Ipazia con una rappresentativa.

«Le notizie e i dati sugli atti di violenza contro le donne purtroppo sono costanti e in aumento, anche nel nostro territorio - ha dichiarato Francesco Italia, presidente della fondazione Inda - e dobbiamo fare tutto il possibile perché l'opinione pubblica si mobiliti contro queste tragedie».

L'attrice sarà affiancata sul palco da Giulia Fiume, Alice Spisa, Pilar Perez Aspa, Francesca Mária, Gloria Carovana, Arianna Primavera, Ilaria Ballantini, Deniz Ozdogan, Anna Charlotte Barbera, Valentina Spaletta Tavella, Elena Polic Greco, Ginevra Di Marco, Sara Dho, Alessandra Fazzino, Valentina Ferrante, Diamara Ferrero, Valeria Girelli, Margherita Mannino, Stella Piccioni, Giulia Rupi, Rebecca Sisti, Silvia Valenti, Irene Villa, Sara Zoia. A completare il cast le allieve dell'Adda.



LA PROTAGONISTA



Nella cavea ci sarà un “posto occupato” contro la violenza sulle donne. L'attrice Paola Minaccioni lancerà il messaggio che per eliminare i femminicidi non serve la guerra ma una rivoluzione sociale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006608